



## INTERVENTO PER CATARATTA

### Nota informativa e consenso informato

Gentile Signora, Signorina, Signore

Lei è affetto da una cataratta, responsabile dei Suoi disturbi visivi. Il Suo Oculista Le consiglia l'operazione poiché la chirurgia è il solo modo per migliorare la Sua vista. Questa scheda contiene le informazioni sull'operazione che Le viene proposta, sui possibili risultati e sugli eventuali rischi.

#### **La cataratta**

La cataratta consiste nella opacizzazione del cristallino, cioè della lente situata all'interno dell'occhio; occorre pertanto procedere alla sua rimozione chirurgica ed al posizionamento di una lente artificiale sostitutiva.

#### **L'operazione per la cataratta**

- Anestesia: normalmente è sufficiente l'instillazione di gocce anestetiche. In casi particolari può essere necessaria una piccola iniezione di anestetico nelle vicinanze del bulbo oculare.
- L'intervento viene effettuato mentre il Paziente è appoggiato sulla schiena, in ambiente chirurgico sterile e con microscopio. E' un atto chirurgico maggiore, poiché consiste di un'incisione dell'occhio e dell'estrazione di uno degli elementi interni, il cristallino.
- L'estrazione della cataratta viene normalmente realizzata con l'aiuto di una sonda ad ultrasuoni. L'involucro del cristallino (capsula) viene lasciato al suo posto. Il cristallino viene sostituito da una lente sintetica posta dietro la pupilla. L'incisione può essere suturata oppure no.
- Incidenti o difficoltà durante l'intervento: sono rari ed imprevedibili. Alcune volte portano a sistemare l'impianto davanti alla pupilla, oppure a rinunciare del tutto all'impianto stesso. Può essere necessario prelevare un piccolo frammento di iride e/ o procedere all'ablazione di una parte del vitreo. L'estrazione della cataratta può essere incompleta. Può prodursi un'emorragia che si riassorbe generalmente dopo qualche giorno (in casi assolutamente eccezionali, può portare a perdita della vista, se non addirittura alla perdita dell'occhio).
- Evoluzione postoperatoria abituale: nella grande maggioranza dei casi (95%), l'occhio operato di cataratta non provoca dolore. La vista migliora molto rapidamente e può venire prescritta una correzione adatta con occhiali dopo qualche settimana. La presenza di altre lesioni dell'occhio può limitare il recupero della vista. E' necessario a volte procedere all'asportazione dei fili di sutura. Le cure locali si limitano all'instillazione di gocce e all'applicazione di una protezione oculare secondo delle modalità che Le saranno spiegati in dettaglio dal Suo Chirurgo.
- In oltre il 30% dei casi si verifica, successivamente all'intervento, una opacizzazione della capsula (involucro del cristallino): è la cataratta secondaria, responsabile di un nuovo calo della vista. Il trattamento in questo caso è rappresentato da una piccola incisione laser.

Per quanto sia perfettamente eseguita, l'operazione delle cataratta non sfugge alla regola generale secondo la quale non esiste la chirurgia senza rischi: non è possibile garantire in modo formale il successo dell'intervento.

Gravi complicazioni dell'operazione della cataratta sono estremamente rare e possono richiedere, in alcuni casi, un nuovo intervento chirurgico: infezioni (da 1 a 3 casi su 100), distacco della retina (1 caso su 1000), disturbi della cornea, estrazione incompleta della cataratta, spostamento del cristallino artificiale, edema retinico centrale, danno retinico centrale da illuminazione del microscopio operatorio. Altre complicazioni meno gravi sono le seguenti: cicatrice non sufficientemente impermeabile, abbassamento parziale della palpebra superiore, percezione di mosche volanti, sensibilità accresciuta alla luce, aumento della pressione intra-oculare, astigmatismo, diplopia (vista sdoppiata), errore di calcolo della potenza del cristallino artificiale.

Annotazioni particolari

Firma del medico .....

Il Suo oculista è disposto a rispondere a ulteriori domande.

Una nota informativa maggiormente dettagliata è consultabile, su richiesta, presso la nostra Unità Operativa oppure può essere scaricata via Internet dal sito:

**[www.oculistica-tricase.it](http://www.oculistica-tricase.it)**

**La legge obbliga il medico a fornire una prova di aver informato il paziente;  
quindi Le chiediamo di firmare questo documento.**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_

riconosco che la natura dell'esame o dell'intervento, compresi i rischi, mi sono stati spiegati in termini che ho capito, e che il medico ha risposto in modo soddisfacente a tutte le domande che gli ho posto. Ho disposto di una proroga sufficiente per riflettere e:

DO IL MIO CONSENSO (data e firma)

NON DO IL MIO CONSENSO (data e firma)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per la realizzazione dell'atto chirurgico che mi è stato proposto

In caso di paziente minore/interdetto/incapace, la presente informazione è stata fornita al Sig./Sig.ra nella sua qualità di \_\_\_\_\_ (legale rappresentante), il/la quale ha rilasciato il relativo consenso/dissenso.

Firma del medico che raccoglie il consenso \_\_\_\_\_